



**Ritrovo:** Belluno, p.le Resistenza ore 6,30 partenza in corriera ore 7,00. In corriera è obbligatorio indossare mascherina FFP2.

**Rientro** previsto ore 20,30.

**Lunghezza:** circa 55 km. Pranzo al sacco.

**Difficoltà:** facile - percorso misto (asfalto e sterrato)

**Bici richiesta:** qualsiasi, con buoni copertoni, camera d'aria di ricambio, consigliato il casco.

**L'esperta guida naturalistica, Cristian Bertolin, ci farà scoprire i segreti della laguna.**

Partiamo in bici da Portegrandi: subito dopo il paese, in corrispondenza di una chiusa, attraversiamo un ponte e iniziamo a percorrere il tratto che si inoltra nella "gronda" lagunare: siamo nell'area sospesa tra la laguna di Venezia e la terraferma. Sono circa 10 km molto vari su sterrato e poi su ottimo cemento a cavallo tra Sile e laguna. Aironi e altra fauna selvatica sono visibili lungo il percorso.

Arriviamo a Caposile e, in vista del ponte di barche sulla sinistra, giriamo a destra verso Jesolo paese. Qui la strada sterrata, dopo un breve zig-zag torna a costeggiare la laguna per circa 3 Km.

Svoltiamo a sinistra e dopo un tratto che costeggia un podere rieccoci sul Sile. In corrispondenza della Torre Caligo proseguiamo in direzione Lio Maggiore con le sue valli da pesca per circa 8 Km. di buono sterrato.

Alle 12 la barca di Blue Dream ci tragherà, dividendoci in due gruppi, a Lio Piccolo, località della laguna veneta di soli 22 abitanti formata da un insieme di isolotti separati da stretti canali che si caratterizza per la presenza di orti dove si coltivano tra l'altro le note *castradure (carciofi)* e *le zizzole (giuggiole)*. Da qualche anno nella laguna tra Lio Piccolo e Mesole stazionano colonie di fenicotteri oltre a oche lombardelle, volpoche, ibis sacri, cavalieri d'Italia, piro-piro.

Nella piazzetta potremo consumare il pranzo al sacco e ascoltare la storia del luogo.

Riprendiamo la bici e, dopo il ponte tra Cà Savio e Treporti, pedaliamo verso Punta Sabbioni lasciando sulla sinistra il Forte Vecchio, fortezza ottocentesca che fa parte del percorso museale "Via dei Forti". Dopo aver oltrepassato il primo tratto del Mose e lasciato sulla destra il faro proseguiamo il nostro viaggio verso Cavallino passando davanti a Batteria Pisani (museo della Grande Guerra). Arriviamo sul famoso tratto di ciclabile a sbalzo inaugurato nel 2020. Da qui a Cavallino proseguiamo in ciclabile fronte laguna, attraversiamo il ponte che divide il comune di Cavallino da Jesolo Lido e ci dirigiamo verso Piazza Nember dove ci aspetta la corriera.

**Quota iscrizione:** euro 40 – acconto di euro 25 da versare all'atto dell'iscrizione tramite bonifico su IT60E030690563910000000989 intestato a FIAB Belluno - i restanti euro 15 verranno raccolti in corriera. L'iscrizione è confermata al momento del versamento dell'acconto, non rimborsabile salvo annullamento gita.